


INDICE

2.9	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	2
2.9.1	<i>Inquadramento generale</i>	<i>2</i>
2.9.2	<i>Valutazione sintetica della componente ambientale.....</i>	<i>4</i>

 Ambiente Energia Risorse S.p.A.	Capitolo 2 – Descrizione dell'ambiente STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE <i>Impianto di termovalorizzazione "I Cipressi"</i>	cod. doc. SIA-02-09 Rev. 04 data 31/08/05 Pag. 2 di 4
---	--	--

2.9 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

2.9.1 Inquadramento generale

Il Fiume Sieve, per il suo andamento, per i differenziati rapporti paesaggistici e ambientali che presenta lungo il suo corso, costituisce un forte elemento identificativo e una componente portante dell'area di fondovalle.

In questo territorio il fiume, dopo un percorso tortuoso in direzione Nord-Ovest Sud-Est, segna una curvatura che accentua progressivamente la direzione verso sud. E' lungo questa direttrice che si sviluppano i territori dei comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina.

Il sistema, caratterizzato da un paesaggio medio collinare (di transizione alla zona montana vera e propria), si inserisce nella parte sud-orientale del bacino della Sieve con aspetti più o meno aspri o ondulati, prevalenti caratteri montani e frequenza di versanti ripidi e franosi nelle parti più elevate. Le variazioni altimetriche vanno dai 150 - 200 m. s.l.m. delle aree di fondovalle ai 250 - 350 m. s.l.m. della collina, fino ai 900 - 1200 m. s.l.m. delle zone montuose dell'Appennino.

Il versante in riva destra, esposto a nord-ovest, presenta una estesa area di bosco compatto, una stretta fascia di seminativi asciutti, una trama diradata di nuclei, una rete di comunicazione disposta principalmente in modo longitudinale nel fondovalle. Il versante opposto, esposto a sud-est, in riva sinistra, presenta invece una vasta gamma di colture proprie del paesaggio agrario collinare (dal bosco esteso all'oliveto, al vigneto, al seminativo asciutto).

Il paesaggio della bassa Val di Sieve è caratterizzata da zone con dolci rilievi, coltivate a colture arboree quali l'olivo e la vite. La grande estensione delle zone collinari e montuose ha determinato la qualità del manto vegetale e di conseguenza la struttura economica del territorio, per secoli imperniata sull'agricoltura e lo sfruttamento del bosco.

Dal punto di vista insediativo, l'area di fondovalle presenta un carattere urbanizzato che sfuma verso un paesaggio di media collina intensamente coltivato. Ad esso si contrappone il territorio alto-collinare e montano che risulta scarsamente abitato, anche in conseguenza del progressivo esodo rurale che negli ultimi anni ha provocato il progressivo abbandono dei poderi.

Il territorio della Val di Sieve è anche particolarmente ricco di luoghi di valore storico-culturale. I principali centri sono documentati fin dal XII secolo - anche se certamente molto più antichi - come feudi di varie famiglie fiorentine (Guidi, Ubaldini, Alberti) oppure domini dei vescovi di Fiesole e di Firenze.

I comuni di Pontassieve, Rufina e Pelago, presentano elementi naturalistici, storici e antropici di pregio paesaggistico.

In area prossima gli elementi storici e antropici di maggior rilievo sono rappresentati dai seguenti manufatti:

Figura 2.9.1-1 – Castelli e chiese nel comune di Rufina

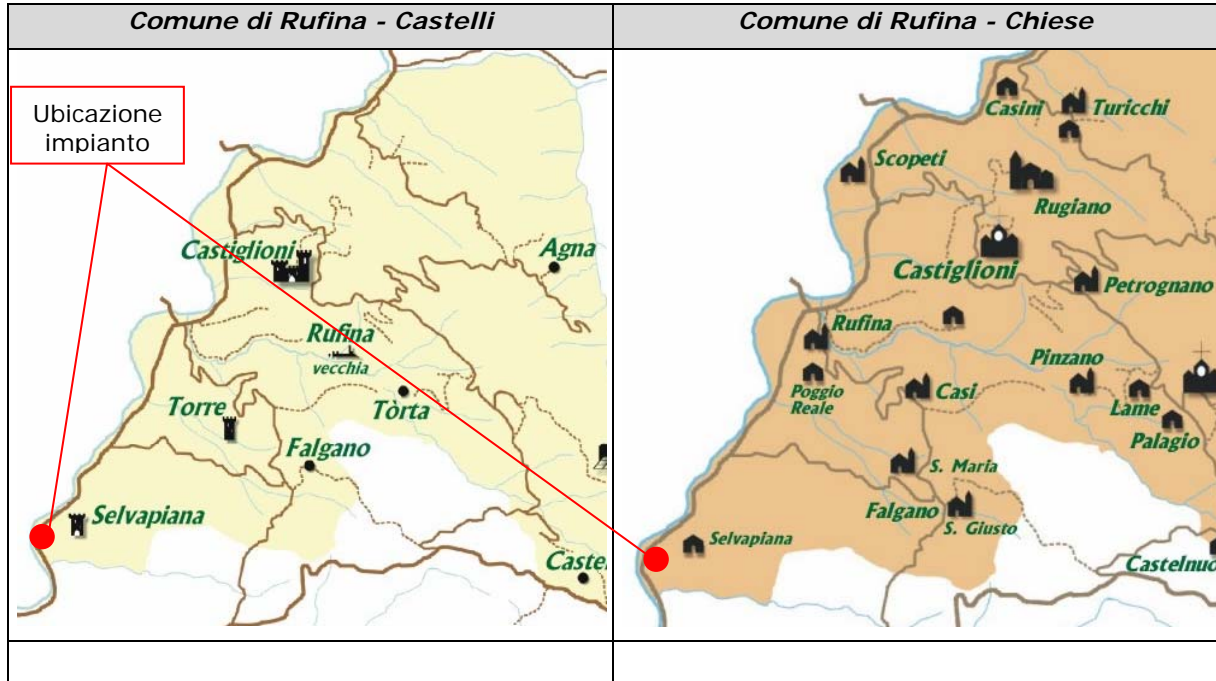
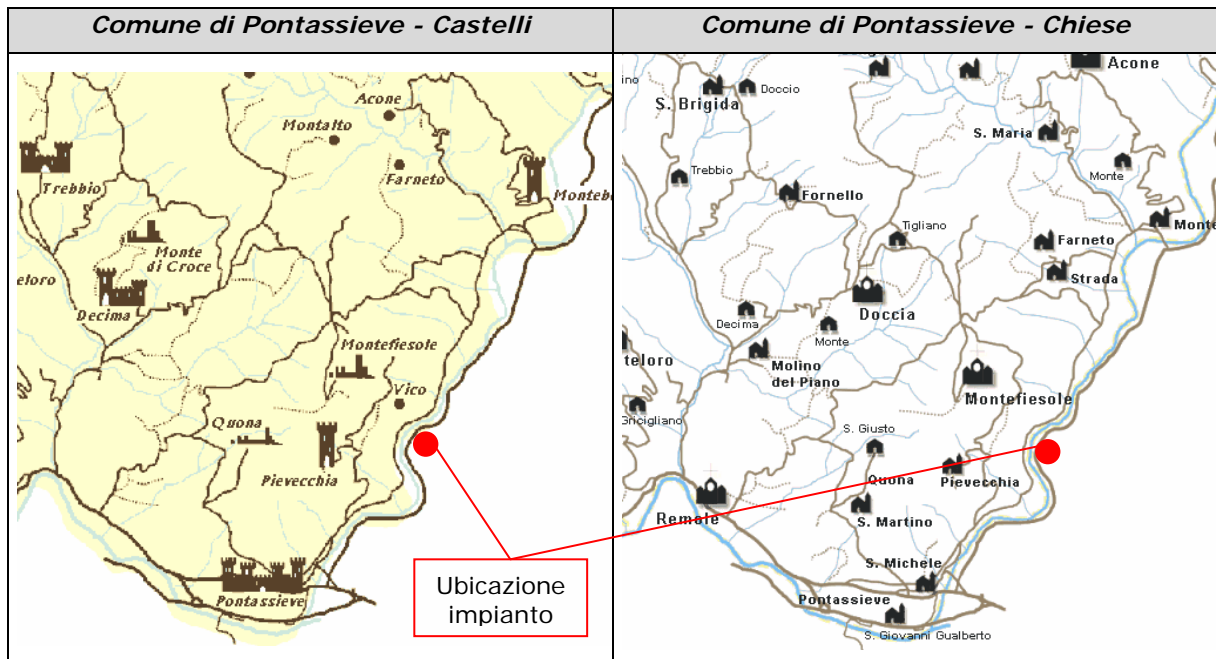


Figura 2.9.1-2 – Castelli e chiese nel comune di Pontassieve



2.9.2 Valutazione sintetica della componente ambientale

Da ciò che è stato analizzato nei paragrafi precedenti emerge la seguente valutazione sintetica:

Componente ambientale		Capacità di carico	Sensibilità ambientale
Paesaggio e patrimonio culturale	Sistemi di paesaggio	+	P
	Patrimonio culturale naturale	+	P
	Patrimonio culturale antropico	+	P
	Qualità ambientale del paesaggio	+	P

(con riferimento ai simboli della tabella 2.1.2, pag. 10, SIA-02-01)

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale individua nei comuni di Pontassieve e Pelago aree caratterizzate da una notevole qualità paesaggistica. Il sistema paesaggio ed il patrimonio naturalistico e culturale dell'ambito della Val di Sieve presenta quindi rilevanti caratteri di sensibilità ambientale connessi alla presenza di aree di protezione paesistica e storico-ambientale.